



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

SCHEDA OFFERTA FORMATIVA A.A. 2023/2024

Prof. Angelo SCHILLACI

Diritto pubblico comparato (A-L)

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/users/angeloschillaciuniroma1it>

1) Facoltà:	Giurisprudenza
2) Corso di studio:	Giurisprudenza
3) Anno di corso:	2023/2024
4) Insegnamento:	Diritto pubblico comparato
5) N. totale ore insegnamento:	72
6) Settore scientifico-disciplinare (SSD):	IUS/21
7) CFU / ECTS:	9
8) Docente:	Angelo Schillaci

<p>9) e-mail:</p>	<p>angelo.schillaci@uniroma1.it</p>
<p>10) Contenuti del corso:</p>	<p>Il corso si dividerà in quattro nuclei tematici:</p> <p>1) la comparazione costituzionale, tra scienza e metodo; l'importanza dello studio del diritto costituzionale in prospettiva storico-comparativa nella formazione del/la giurista; comparazione costituzionale, culture, tradizioni: la comparazione (costituzionale) come mezzo di articolazione di relazioni con l'alterità giuridica; la comparazione costituzionale come strumento di riconoscimento; comparazione e costruzione delle identità costituzionali;</p> <p>2) profilo storico del costituzionalismo; costituzionalismo antico e moderno; costituzionalismo e tradizione giusnaturalistica; costituzionalismo e dimensioni della statualità; il costituzionalismo e le grandi rivoluzioni: la tradizione inglese, quella francese e quella americana; limitazione e legittimazione del potere: separazione dei poteri, stato di diritto/<i>rule of law</i> e tutela dei diritti; il costituzionalismo liberale e la sua crisi; il costituzionalismo democratico e pluralista; il costituzionalismo democratico e sociale; costituzionalismo e dimensioni dei diritti fondamentali; il costituzionalismo oltre lo stato: fortuna e crisi tra XX e XXI secolo;</p> <p>3) Forme di stato e forme di governo: itinerari per lo studio degli assetti istituzionali; Costituzione e processi di integrazione della comunità politica, tra forma di stato e forma di governo; legittimazione del potere e tutela delle minoranze: i limiti al potere della maggioranza attraverso la garanzia della Costituzione; modelli di giustizia costituzionale; la classificazione delle forme di governo, tra modelli ed esperienze: costituzionalismo, forme di governo e razionalizzazione della politica; la forma di governo presidenziale; la forma di governo parlamentare, il suo sviluppo storico e le sue diverse declinazioni; percorsi della razionalizzazione della forma di governo parlamentare, tra esigenze di stabilizzazione e dinamiche storico-politiche; la forma di governo semipresidenziale; l'organizzazione territoriale del potere, tra unità e pluralismo; tendenze attuali degli assetti istituzionali: declinazioni introverse e cooperative della statualità; populismi, crisi della rappresentanza politica e degenerazioni autoritarie della democrazia: il caso delle democrazie "illiberali"; assetti istituzionali e processi di integrazione sovranazionale;</p> <p>4) Dignità e diritti nello sviluppo storico del costituzionalismo; l'immagine costituzionalmente rilevante della persona e la sua evoluzione; percorsi del riconoscimento di dimensioni della dignità nell'esperienza costituzionale; libertà, eguaglianza, solidarietà e responsabilità: diritti fondamentali, identità plurali e coesione della comunità politica; approfondimento di casi e decisioni paradigmatiche, con riferimento alle esperienze europee e a quella statunitense</p> <p><i>The course will be divided into four parts:</i> <i>1) introduction to constitutional comparison, in the light of the relation between law, history and culture;</i></p>

	<p>2) <i>introduction to constitutionalism</i> 3) <i>Government</i> 4) <i>Fundamental Rights</i></p>
<p>11) Testi di riferimento:</p>	<p>- Un manuale a scelta tra i seguenti:</p> <p>G. Morbidelli – M. Volpi – G. Cerrina Feroni, <i>Diritto costituzionale comparato</i>, Torino, Giappichelli, 2020 A. Di Giovine – A. Algostino – F. Longo – A. Mastromarino, <i>Lezioni di diritto costituzionale comparato</i>, Firenze, Le Monnier, 2017</p> <p>nonché</p> <p>- P. Ridola, <i>Il principio libertà nello stato costituzionale</i>, Torino, Giappichelli, 2018</p> <p>Studentesse e studenti frequentanti potranno sostituire il manuale con M. Volpi, <i>Libertà e autorità</i>, Torino, Giappichelli, 2022 (ovvero l’ultima edizione disponibile).</p> <p>Durante il corso, ulteriori materiali verranno messi a disposizione delle studentesse e degli studenti tramite la piattaforma <i>e-learning</i>. Percorsi individuali di preparazione e di approfondimento – ad esempio, lo studio di un manuale o di testi in lingua straniera, ovvero la preparazione dell’esame su testi classici – potranno essere concordati con il docente.</p> <p>Ulteriori testi consigliati: L. Elia, <i>Costituzione, partiti, istituzioni</i>, Bologna, Il Mulino, 2009; C. Mortati, <i>Le forme di governo</i>, Padova, CEDAM, 1973; A. A. Cervati, <i>Per uno studio comparativo del diritto costituzionale</i>, Torino, Giappichelli, 2009; P. Häberle, <i>Per una dottrina della Costituzione come scienza della cultura</i>, Roma, Carocci, 1998; Id., voce <i>Stato costituzionale</i>, in <i>Enciclopedia giuridica</i>; M. Galizia, <i>Diritto costituzionale (profili storici) e Fiducia parlamentare</i>, entrambe in <i>Enciclopedia del Diritto</i>; P. Legrand, <i>Le droit comparé</i>, Parigi, PUF, 1999; G. Frankenberg, <i>Comparative Law as Critique</i>, Northampton, Edward Elgar, 2019; P. Glenn, <i>Tradizioni giuridiche del mondo</i>, Bologna, Il Mulino, 2011.</p> <p>- <i>Textbook</i>:</p> <p>G. Morbidelli – M. Volpi – G. Cerrina Feroni, <i>Diritto costituzionale comparato</i>, Torino, Giappichelli, 2020</p> <p>or</p> <p>A. Di Giovine – A. Algostino – F. Longo – A. Mastromarino, <i>Lezioni di diritto costituzionale comparato</i>, Firenze, Le Monnier, 2017</p> <p>And</p> <p>- P. Ridola, <i>Il principio libertà nello stato costituzionale</i>, Torino, Giappichelli, 2018</p>

	<p>Attending students may substitute the textbook with M. Volpi, <i>Freedom and Authority</i>, Turin, Giappichelli, 2022 (i.e., the latest edition available).</p> <p><i>Further materials will be provided during the course through the e-learning platform. Individual learning paths and insights – such as the study of a non-Italian textbook, as well as the study of classical texts – can be discussed and arranged with the teacher.</i></p> <p><i>Recommended readings:</i> L. Elia, <i>Costituzione, partiti, istituzioni</i>, Bologna, Il Mulino, 2009; C. Mortati, <i>Le forme di governo</i>, Padova, CEDAM, 1973; A. A. Cervati, <i>Per uno studio comparativo del diritto costituzionale</i>, Torino, Giappichelli, 2009; P. Häberle, <i>Per una dottrina della Costituzione come scienza della cultura</i>, Roma, Carocci, 1998; Id., voce <i>Stato costituzionale</i>, in <i>Enciclopedia giuridica</i>; M. Galizia, <i>Diritto costituzionale (profili storici) e Fiducia parlamentare</i>, both in <i>Enciclopedia del Diritto</i>; P. Legrand, <i>Le droit comparé</i>, Parigi, PUF, 1999; G. Frankenberg, <i>Comparative Law as Critique</i>, Northampton, Edward Elgar, 2019; P. Glenn, <i>Tradizioni giuridiche del mondo</i>, Bologna, Il Mulino, 2011.</p>
<p>12) Risultati di apprendimento:</p>	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire e formare conoscenze nella materia del diritto pubblico comparato, con particolare riguardo all'uso del metodo della comparazione nel diritto costituzionale, allo studio degli assetti istituzionali in prospettiva storico-comparativa nel prisma dello sviluppo storico del costituzionalismo nonché, infine, ai percorsi di riconoscimento della dignità personale e di tutela dei diritti fondamentali nelle principali esperienze costituzionali e alla luce dei processi di integrazione sovranazionale.</p> <p><i>The course aims to provide knowledge in the field of comparative public law, focusing on the method of comparison in constitutional law, on the study of government in the light of the historical development of constitutionalism and on recognition of personal dignity and protection of fundamental rights.</i></p>
<p>13) Prerequisiti:</p>	<p>Ferma restando la propedeuticità dell'esame di diritto costituzionale, è richiesta una buona conoscenza delle istituzioni di diritto pubblico, del diritto civile, della filosofia del diritto e della storia del diritto. Si consiglia la frequenza, preliminare o contestuale, di altri corsi di diritto comparato.</p> <p><i>The exam of constitutional law is preliminary. Good knowledge of public and private law, jurisprudence and history of law is required. Attending other courses of comparative law is recommended.</i></p>

14) Metodi didattici:	<p>Lezione frontale, esercitazioni.</p> <p><i>Lessons; Workshops.</i></p>
15) Modalità di verifica dell'apprendimento:	<p>Esame orale, riguardante gli argomenti oggetto del programma e i testi indicati per la preparazione dell'esame. Si riportano, a mero titolo di esempio, le seguenti tipologie di domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il costituzionalismo liberale ottocentesco e la sua crisi; - la razionalizzazione della forma di governo parlamentare; - assetti della separazione dei poteri nella forma di governo degli Stati Uniti; - funzioni e ruolo del Presidente della Repubblica nella Costituzione francese del 1958; - il ruolo dell'opposizione parlamentare nel Regno Unito; - modelli di giustizia costituzionale; - i diritti fondamentali nel passaggio dal costituzionalismo liberale al costituzionalismo democratico e pluralista. <p>Per gli studenti frequentanti, potrà essere prevista una prova scritta intermedia ovvero, a seconda del numero di partecipanti, lo svolgimento di approfondimenti tematici durante le lezioni, affidati a gruppi di studenti sotto la supervisione del docente.</p> <p><i>Oral exam.</i></p> <p><i>For attending students only, an intermediate test will be provided. Workshop in class might be organized, according to the number of attending students.</i></p>
16) Criteri per l'assegnazione della tesi di laurea:	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio individuale con il docente, nel quale si valuterà l'attitudine del candidato alla ricerca giuridica e l'interesse per i temi affrontati durante il corso.</p> <p><i>The assignment of the final thesis will take place on the basis of an individual interview with the teacher, in which the candidate's aptitude for legal research and interest in the topics addressed during the course will be assessed.</i></p>
17) Breve curriculum del docente:	<p>Angelo Schillaci (1980) è professore associato di diritto pubblico comparato. È autore di due monografie (<i>Le storie degli altri. Strumenti giuridici del riconoscimento e diritti civili in Europa e negli Stati Uniti</i>, Napoli, Jovene, 2018; <i>Diritti fondamentali e parametro di giudizio. Per una storia concettuale delle relazioni tra ordinamenti</i>, Napoli, Jovene 2012) e di articoli e saggi su temi legati alle implicazioni costituzionali del processo di integrazione europea, al rapporto tra libertà e sicurezza in relazione alla lotta al terrorismo internazionale, ai diritti e alle libertà fondamentali e al ruolo dei movimenti nello sviluppo della democrazia contemporanea. Nel 2014 ha curato, per l'editore Carocci, un volume dal titolo "<i>Omosessualità Eguaglianza Diritti</i>."</p>

Desiderio e riconoscimento": ha pubblicato inoltre articoli e saggi sulla tutela della vita familiare omosessuale e sul contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere. Collabora con il portale di studi giuridici Articolo29.it, ed è membro della redazione di *Genlus - Rivista di studi giuridici sull'orientamento sessuale e l'identità di genere*.

Angelo Schillaci (1980), Associate Professor of Public Comparative Law in the "Sapienza" University, Rome. He has published two books as main Author (Le storie degli altri. Strumenti giuridici del riconoscimento e diritti civili in Europa e negli Stati Uniti, Napoli, Jovene, 2018; Diritti fondamentali e parametro di giudizio. Per una storia concettuale delle relazioni tra ordinamenti, Napoli, Jovene 2012) and a number of articles and essays on the constitutional aspects of the European integration process (referring to the relations between national legal orders and both the EU and the ECHR), as well as on the relation between freedom and security, on fundamental rights and democracy (focusing on freedom of assembly and the role displayed by movements in the current evolution of contemporary democracies). Furthermore, in 2014 he has directed a collective book on civil and family rights of homosexuals ("Omosessualità Eguaglianza Diritti. Desiderio e riconoscimento", Carocci). His latest works and studies focus on protection of family life for homosexual couples in Italy, according to law n. 76/2016 and the further development of case law concerning parental rights.